



**SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

Relazione illustrativa al Decreto Delegato

RIFORMA DELL'ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE

Ecc.mi Capitani Reggenti,
Ill.mi Consiglieri,

il presente decreto delegato, riforma l'assetto istituzionale ed organizzativo dell'Istituto Musicale Sammarinese - IMS, con lo scopo di razionalizzarne e ridefinirne la struttura e l'organizzazione nonché di garantirne la funzionalità e l'economicità della gestione.

Si ritiene utile sottolineare in premessa come la presente riforma arrivi a distanza di 30 anni dalla prima legge costituiva dell'IMS che ne ha riconosciuto formalmente la qualità di ente pubblico (legge n. 82/1994) ed al compimento del cinquantesimo anno dalla sua prima fondazione quale ente di fatto, avvenuta nell'ottobre del 1975 da parte del M. Franchini Tassini. Il testo del decreto delegato scaturisce da un importante ed articolato confronto avviato nel 2020 con l'istituzione da parte del Congresso di Stato di apposito gruppo di lavoro e che ha visto coinvolti questa On.le Segreteria di Stato, l'On.le Segreteria di Stato per gli Affari Interni, il Dipartimento Istruzione e Cultura, la Direzione Generale della Funzione Pubblica, il Dipartimento Finanze e Bilancio e l'IMS, tramite la sua Presidenza e la sua Direzione.

Il confronto si è, in particolare, sviluppato in ordine all'individuazione della forma giuridica più funzionale all'efficace ed efficiente perseguimento dei rilevanti interessi pubblici coinvolti nell'attività dell'IMS e che ne costituiscono, più precisamente, le finalità.

Se, infatti, è vero che sin dalla Legge 5 dicembre 2011 n.188 l'IMS è individuato quale Ente Pubblico facente parte del Settore Pubblico Allargato, la gestione amministrativa, contabile e, in senso più generale, l'operatività dell'Istituto non si sono mai effettivamente conformate al suddetto *status* di soggetto giuridico facente parte del Pubblico Allargato, bensì sono permase in una sorta di "limbo", a cavallo fra regime pubblicistico e regime privatistico.

Dirimenti ai fini della scelta definitiva in merito alla natura giuridica dell'IMS si sono rivelati la Legge 27 aprile 2023 n.69 *Legge Quadro sulla Istruzione Superiore della Repubblica di San Marino* ed il successivo Decreto Delegato 30 novembre 2023 n.169 *Assetto istituzionale e organizzativo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino*, entrati in vigore *medio tempore*.

In questo senso si è ritenuto di prendere a modello per l'IMS - in quanto compatibile e pur tenendo conto delle specificità dell'Istituto e delle sue differenti attività ed ambiti di azione - l'assetto dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (UNIRSM); ciò anche allo scopo di

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882146
T -378 (0549) 885081



SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI

perseguire una maggiore coerenza, a livello istituzionale ed organizzativo, fra gli Istituti d'Istruzione Superiore pubblici della Repubblica.

L'articolo 2 del decreto delegato chiarisce, quindi, immediatamente che *"L'IMS è costituito quale Istituto d'Istruzione e Formazione Pubblico di durata illimitata, con sede nel territorio della Repubblica di San Marino ed operante nel settore artistico, con specifico riferimento all'ambito musicale. L'IMS svolge, altresì, attività di ricerca, produzione ed organizzazione in campo artistico e, in particolare, musicale."* e che *"L'IMS è istituto di diritto pubblico facente parte del Settore Pubblico Allargato ed è dotato di autonomia organizzativa, gestionale, regolamentare, didattica, scientifica, contabile e finanziaria"*.

L'autonomia dell'IMS – tema di primario rilievo e di assoluta preminenza per le figure apicali dell'IMS coinvolte nel summenzionato confronto propedeutico alla stesura del presente decreto delegato – è assicurata con il riconoscimento di un rilevante potere regolamentare in capo all'Istituto che si traduce nel potere di adozione di "regolamenti di funzionamento" fra i quali:

- a) il regolamento organizzativo interno delle strutture amministrative e didattico-artistiche;
- b) il regolamento per l'amministrazione, la finanza, la contabilità ed il controllo di gestione che disciplina la gestione delle procedure amministrative, finanziarie, contabili e di controllo gestionale, le connesse responsabilità compresi i poteri di firma e di spesa;
- c) il regolamento per la nomina del Direttore Didattico;
- d) il regolamento didattico che disciplina l'organizzazione della didattica, l'offerta formativa, il carico didattico dei docenti e degli studenti;
- e) il regolamento per la gestione ed il reclutamento, del personale docente e dei collaboratori dell'IMS, nonché per l'affidamento di eventuali attività aggiuntive agli stessi;
- f) il regolamento degli studenti ivi compresi i profili disciplinari;
- g) ogni altro regolamento ritenuto necessario all'organizzazione ed al corretto funzionamento dell'IMS che non sia riservato a fonte di normazione di rango primario.

Gli articoli 3 e 4 disciplinano le finalità istituzionali dell'IMS e le modalità di attuazione delle stesse.

L'articolo 5, nel regolare le responsabilità istituzionali dell'IMS, stabilisce come l'Istituto stesso risponda al Consiglio Grande e Generale del raggiungimento delle sue finalità e come l'On.le Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura ne sia il referente. E' inoltre previsto che l'IMS presenti al Consiglio Grande e Generale, per il tramite della Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura, il Documento di Programmazione Strategica Triennale "DPST" – i cui contenuti vengono definiti dal successivo articolo 16 - aggiornato annualmente con apposita relazione sulla gestione con riferimento all'anno precedente.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

Il Titolo II, articoli dal 6 al 15, regola gli organi dell'IMS.

Sono organi di governo e di gestione amministrativa, di indirizzo e controllo: il Consiglio di Amministrazione (CdA) ed il Presidente.

Sono organi di gestione didattica e tecnico-artistica: il Consiglio Accademico (CA) ed il Direttore Didattico.

È organo di coordinamento, propositivo e di disciplina: il Coordinamento di Gestione (CG). Tale organo - costituito dal Presidente, dal Direttore Didattico e dall'Esperto Amministrativo - rappresenta un'interessante innovazione a livello di struttura organizzativa, poiché attribuisce ad un collegio espressione delle tre "anime" dell'IMS (Governo, Didattica, Gestione Amministrativa) funzioni tipiche della figura, usualmente monocratica, del Dirigente o Direttore Pubblico.

Sono organi consultivi e di controllo: il Collegio dei Docenti ed il Collegio dei Sindaci Revisori.

Il Titolo IV, articoli dal 17 al 21, detta, invece, le norme organizzazione dell'IMS.

Di particolare rilievo sono le disposizioni relative al personale tecnico, amministrativo ed ausiliario il cui fabbisogno è stabilito dall'Allegato A al decreto delegato e che diviene a tutti gli effetti personale dipendente dell'Istituto, superando le incertezze del previgente assetto che vedeva personale del Dipartimento Istruzione attribuito all'IMS con provvedimento del Direttore di Dipartimento.

Di ancora maggiore rilievo è l'intervento previsto all'art. 20 con riferimento al personale docente in relazione al quale è prevista l'adozione di apposito specifico atto normativo che disciplini il regime normativo applicabile con l'obiettivo di aggiornare l'attuale regime applicato, di natura privata risalente al 1993. Tale revisione dovrà tenere conto della situazione attualmente esistente, caratterizzata da un numero di docenti a tempo indeterminato pari a 35 unità.

L'articolo 21 specifica, poi, il regime delle incompatibilità del personale docente, stabilendo come l'assunzione quale docente a tempo determinato di durata superiore a tre mesi ed a tempo indeterminato dell'IMS sia incompatibile con qualunque altra attività autonoma o dipendente, fatte salve le attività concertistiche e artistiche a carattere saltuario fuori dell'orario di servizio purché, in ogni caso, non in contrasto con le attività e le finalità dell'IMS e preventivamente autorizzate.

Il citato articolo prevede l'istituzione di apposito Comitato Etico che dovrà predisporre un regolamento volto a disciplinare, nel dettaglio, le casistiche e le procedure autorizzative preventive in tema di incompatibilità.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882146
T +378 (0549) 885081



**SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

Il docente che violi le norme sulle incompatibilità sarà diffidato a cessare l'attività incompatibile ed in caso di inottemperanza sarà soggetto all'azione disciplinare del licenziamento con perdita di qualsiasi diritto sulla cattedra ricoperta.

Il Titolo V, articoli da 22 a 25, affronta e regola i temi del patrimonio, del finanziamento, del Bilancio e del regime fiscale dell'IMS.

L'articolo 23 precisa come lo Stato garantisca la dotazione e la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e relativi impianti e spazi pertinenziali adeguati alle attività amministrative, didattiche e artistiche dell'IMS, fermo restando la possibilità di quest'ultimo, nell'ambito della propria autonomia e dei regolamenti di funzionamento, di individuare le migliori soluzioni tecnico e logistiche che garantiscano economicità ed efficienza. E' altresì previsto che lo Stato assegni all'IMS, una dotazione iniziale di arredi e beni mobili necessari per il funzionamento dell'Istituto medesimo.

L'articolo 25, nell'affrontare il tema della contabilità e del Bilancio, chiarisce come l'IMS applichi le norme dell'ordinamento contabile dello Stato, della programmazione economica e della formazione e gestione dei Bilanci del Settore Pubblico Allargato, nel rispetto del principio di coordinamento fra Pubblica Amministrazione, Aziende Autonome di Stato ed Enti Pubblici nonché dei principi di efficienza e compatibilità con le proprie specifiche caratteristiche, finalità ed attività.

Tale importante ed impegnativo cambiamento avverrà gradualmente e si sono previste, pertanto, all'articolo 26, una serie di misure temporanee valide sino all'emanazione del regolamento per l'amministrazione, la finanza, la contabilità ed il controllo di gestione dell'IMS che verrà adottato dal Congresso di Stato a seguito di un'approfondita valutazione da svolgersi congiuntamente da parte del Consiglio di Amministrazione dell'IMS medesimo, del Dipartimento Finanze e Bilancio e delle competenti UO ad esso afferenti stabilendo nel dettaglio tutti gli aspetti e le tempistiche di adozione della contabilità pubblica; ciò allo scopo di garantire la sostenibilità operativa ed economica, nonché per valutare nel dettaglio le procedure operative anche al fine di ponderare le necessità relative al fabbisogno di personale da prevedersi nel DPST.

All'articolo 27 sono introdotte disposizioni speciali dove si stabilisce con riguardo alle norme in materia di contratti pubblici di fornitura o somministrazione di beni e servizi, come l'IMS sia Stazione Appaltante autonoma con riferimento a tutti i beni ed i servizi necessari al funzionamento dell'Istituto medesimo ed abbia facoltà di definire con l'Amministrazione appositi protocolli con le competenti UO e servizi della Pubblica Amministrazione, per la gestione coordinata ed unitaria di forniture o somministrazione comuni e trasversali al Settore Pubblico Allargato.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino
segreteria.istruzione@gov.sm www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882146
T +378 (0549) 885051



**SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

Con riferimento alla gestione ordinaria della liquidità e riscossione crediti, si chiarisce che l'IMS si applica quanto previsto all'articolo 22, comma 3 della Legge 29 giugno 2005 n.96 e successive modifiche.

L'articolo 28 detta norme finali e di coordinamento ed assume primaria importanza dato l'imponente impatto della riforma sull'Ente e le novazioni che la stessa comporta.

A tal proposito viene previsto un periodo transitorio fino al 30 giugno 2027 per garantire un'ordinata transizione al nuovo regime ed in considerazione anche delle necessarie attività di produzioni di normative e regolamenti che necessiteranno di periodi di stesura e confronto prima di essere emanati e/o sottoposti al Congresso di Stato per quanto di competenza. Tenuto altresì conto della necessaria riorganizzazione degli organi, delle competenze e delle scadenze ordinarie degli stessi si individua nel CdA ed in particolare nella figura del Presidente la responsabilità di coordinamento di tale processo, e del corretto andamento dell'organizzazione. Nell'assumere i relativi oneri e nelle more dell'adozione dell'apposita regolamentazione relativa alla nomina della Direzione Didattica (art. 2 comma 6 lett. c), il CdA potrà individuare uno o più coordinatori operativi dell'attività didattica per tutto il periodo transitorio.

L'articolo 28 chiarisce come permane vigente l'attuale regime normativo del personale docente in attesa della necessaria adozione dell'apposito provvedimento previsto all'articolo 20. Inoltre viene introdotto il riconoscimento dell'anzianità di servizio ai fini pensionistici qualora sia possibile dimostrare i periodi effettivamente lavorati nei primi decenni di attività dell'IMS.

Da ultimo, l'articolo 28 dispone un riallineamento al 30 giugno 2028 delle scadenze relative agli incarichi del Presidente e dei due membri nominati dal Consiglio Grande e Generale in senso al Consiglio di Amministrazione dell'IMS nonché dei Sindaci Revisori, con l'obiettivo di evitare cambi di governance durante l'anno accademico con annesse problematiche gestionali.

Terminata l'analisi dei contenuti dell'articolato appare evidente come il nuovo assetto disegnato sulla carta comporti un imponente lavoro di "messa in opera" tramite l'adozione dei vari provvedimenti, delle opportune e necessarie procedure operative. In questo senso grande attenzione dovrà essere posta in essere proprio nella valutazione dei periodi transitori, della sostenibilità ed efficienza dei vari adempimenti da adottare e nell'individuare le figure più adatte a tale scopo.

In conclusione, si rappresenta come l'IMS nel corso della sua esistenza abbia vissuto periodi anche complessi ma si è ritagliato un ruolo rilevante nell'ambito della formazione e culturale tramite i percorsi didattici di fascia pre-accademica e accademica in ambito musicale, l'ideazione di percorsi didattici e lo sviluppo di sinergie con le realtà scolastiche, culturali, sociali, sanitarie, locali e non

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882145
T +378 (0549) 885081

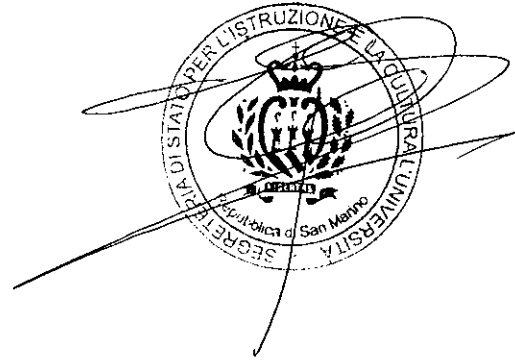


**SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

solo, riuscendo a creare una struttura unica nel suo genere. A questo proposito questa storica riforma si pone l'obiettivo proprio di valorizzare tutti questi aspetti e fornire un quadro adeguato per lo sviluppo del futuro.

IL SEGRETARIO DI STATO

Teodoro Lonfernini



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omarelli, 23 - 47890 San Marino
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T + 378 (0549) 882146
T + 378 (0549) 885081